

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2018

versione 2

Revisione del: 04.01.2018

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : *EPIK SL*

tipo di formulazione: *Liquido solubile (SL)*

Codice Commerciale: 2434

uso: insetticida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 16325 del 26.02.2015

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati *Uso consigliato: Agricoltura*

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: *Prodotti chimici agrari*

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM ITALIA SpA - Sede legale: Via Carroccio, 8 - 20123 Milano

Tel. 02 353781

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS09

Avvertenza *Attenzione*

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Ulteriori dati:

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: *Non applicabile*

vPvB: *Non applicabile*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: *Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:*

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2018

versione 2

Revisione del: 04.01.2018

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 1)

Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 135410-20-7	acetamiprid (ISO)			4,8%
	⚠ Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 3, H412			
	Mix tensioattivi anionici e non ionici			≥0,1-<2,5%
	⚠ Eye Irrit. 2, H319			

Ulteriori indicazioni:

Se non indicato espressamente, si intende M=1.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione
Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegnere grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Non usare getti diretti di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi d'azoto (NOx)

Ossidi di zolfo (SOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci.

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 2)

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Il prodotto non è infiammabile.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.

Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL Nessun dato disponibile.

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Vie respiratorie

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.

Protezione delle mani



Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2018

versione 2

Revisione del: 04.01.2018

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 3)

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Protezione degli occhi. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

protezione del corpo Tuta protettiva.

Scarpe di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

Aspetto:	liquido limpido
Colore:	biancastro
Odore:	percettibile caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.

Valori di pH a 20 °C:	7,50
------------------------------	------

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione:	non applicabile
Temperatura/punto di ebollizione:	non definito

Punto di infiammabilità:	non infiammabile
---------------------------------	------------------

Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
--------------------------------------	------------------

Temperatura/punto di accensione:	Non definito.
---	---------------

Temperatura di decomposizione:	Non definito.
---------------------------------------	---------------

Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.

Limiti di esplosività:

Proprietà ossidanti:	Non ossidante
-----------------------------	---------------

Tensione di vapore:	Non definito.
----------------------------	---------------

Densità a 20 °C	1,076 g/cm ³
------------------------	-------------------------

Solubilità in/Miscibilità con Acqua	miscibile
--	-----------

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
--	---------------

Viscosità:

dinamica:	Non definito.
cinematica a 40 °C:	4.083 mm ² /s

9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.
-------------------------------	--

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con acidi forti, basi forti e materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno, nelle normali condizioni di immagazzinamento

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Orale	LD50	146 mg/kg (ratto femmina) 217 mg/kg (ratto maschio)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	mg/l (ratto) > 1.15 massima concentrazione ottenibile

NOEL (no observable effect level)

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Orale	NOAEL	20,3 mg/kg bw/d (topo) (1.5 y) maschio / femmina rispettivamente 12,4 mg/kg bw/d (ratto) (90 d) maschio / femmina rispettivamente
	NOAEL (2y)	8,8 mg/kg bw/d (ratto femmina) 7,1 mg/kg bw/d (ratto maschio)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) non irritante
-------------------------------	------	-----------------------------

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) non irritante
-------------------------------	------	-----------------------------

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) non irritante
---------------------------------	----	-----------------------------

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) non irritante
---------------------------------	----	-----------------------------

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Sensibilizzazione	(Porcellino d'India) dermale - non sensibilizzante
-------------------	---

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)

I dati disponibili non soddisfano i criteri di classificazione.

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Orale	Tossicità per la riproduzione	(ratto) negativo
	Cancerogenicità	negativo su ratto e topo
	Mutagenicità	Ames test : Negative Chromosomal aberration test : Positive Micronucleus test (mouse) : Negative UDS study : Negative
	Teratogenicità	negativo su ratto e coniglio

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2018

versione 2

Revisione del: 04.01.2018

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 5)

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica:

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

LC50 (96h) >119,3 mg/l (Leponis macrochirus (pesce persico))

>100 mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))

EC50 (48h) 0,024 mg/l (Chironomus riparius)

49,8 mg/l (daphnia magna)

ErC50 (72h) >98,3 mg/l (algae)

NOEC 19,2 mg/l (pimephales promelas) (35 d)

Tossicità ambientale

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Orale LC 50 98 mg/kg (uccelli)

LD 50 8,85 µg/bee (ape (Apis mellifera)) (Acetamiprid 20%)

Cutaneo LD 50 9,26 µg/bee (ape (Apis mellifera)) (Acetamiprid 20%)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Kow logP 0,8 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (25°C)

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Osservazioni:

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

DT 50 0,8-5,4 days (suolo) (20°C, aerobic)

3,6-5,8 days (acqua)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali : Tossico per pesci e plancton.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione:



Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2018

versione 2

Revisione del: 04.01.2018

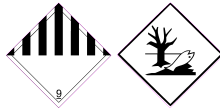
Nome commerciale : EPIK SL

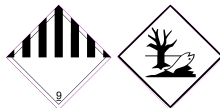
(Segue da pagina 6)

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR/RID/ADN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
 (acetamiprid (ISO))
IMDG ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
 (acetamiprid (ISO)), MARINE POLLUTANT
IATA ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
 (acetamiprid (ISO))

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR/RID/ADN

Classe 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta 9

IMDG, IATA

Class 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label 9

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA - III

14.5 Pericoli per l'ambiente:
Marine pollutant: Sì
 Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR/RID/ADN): Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA): Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Numero Kemler: Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
 90
Numero EMS: F-A,S-F
Stowage Category A

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:
ADR/RID/ADN
Quantità limitate (LQ) 5L
Quantità esenti (EQ) Codice: E1
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

Categoria di trasporto 3

Codice di restrizione in galleria E

Osservazioni: Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse
 Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in
 confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione
 Speciale 375 di ADR.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 04.01.2018

versione 2

Revisione del: 04.01.2018

Nome commerciale : EPIK SL

(Segue da pagina 7)

IMDG
Osservazioni:

Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione 2.10.2.7 del Codice IMDG.

IATA
Osservazioni:

Per UN 3077 in confezioni non superiori a 5 kg e UN3082 in confezioni non superiori a 5 litri si può applicare la Disposizione Speciale A197 del Regolamento IATA.

UN "Model Regulation":

UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ACETAMIPRID (ISO)), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleni	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleni La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX: 0371/71408

Frase H dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

EC 50: Effective concentration, 50 percent

Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

Fonti Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari).

 * **Dati modificati rispetto alla versione precedente .**